

Eccellenza Luzi alle prese con qualche infortunio di troppo Ultima chiamata per i play off Monarchi sprona il Bastia: "Dobbiamo superare la Nestor"

BASTIA UMBRA - "I play-off sono un'esperienza affascinante e faremo di tutto come squadra per disputarli". Scopre le proprie carte il Bastia, attraverso questa dichiarazione fatta dal golden-boy Giordano Monarchi, che seppur inserito in corsa negli equilibri della squadra si è subito calato benissimo nell'economia della stessa. "Per aspirare a tutto questo - prosegue Monarchi - bisognerà per prima cosa avere la meglio sulla forte Nestor". Potrebbe però, anche non bastare tutto questo? "Disputare un eventuale spareggio non sarà un dramma, anzi, mi



In maglia nera Il fuorigioco Giordano Monarchi

è stato riferito che la sfida con la Narnese è molto sentita in ambedue le piazze sportive e questo sicuramente aumenta i nostri stimoli agonistici". Da eugubino ve-

race, Giordano Monarchi, suona giustamente la carica ai suoi compagni di squadra, reduci da una prova non esaltante. Per di più, il team bastiolo, arriva a questo ap-

puntamento con alcuni suoi giocatori in non perfette condizioni fisiche. Per disputare la consueta sgambatura con la Juniores, Zoran Luzi ha dovuto fare la conta dei disponibili. Infatti, hanno saltato o interrotto la partitella Tajolini, Tasso e Monarchi. Ecco allora che è stata mobilitata l'affiatata coppia che compone lo staff medico societario, Francesco Andreani e Juri Sforna. "Il caso più difficile è solo quello che riguarda Tajolini - ha rassicurato Sforna - per Tasso e Monarchi, sono moderatamente ottimista".

Leonello Carloni

In breve

Corso per massaggiatori con il dottor Palomba

PERUGIA - Tutto pronto per il corso teorico pratico "La Patologia tendinea nell'arto superiore: stato dell'arte", la nuova iniziativa messa a punto dall'Associazione Italiana Massaggiatori Sportivi del presidente Leandro Palomba e del Professor Giuseppe Porcellini, Direttore dell'Unità Ospedaliera Chirurgia Spalla e Gomito dell'Ospedale "D.Cervesi" di Cattolica che si svolgerà sabato 24 aprile 2010 in un luogo prestigioso e caro a tutti gli sportivi: il museo del Calcio inserito all'interno del Centro Tecnico Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio a Coverciano. Uno dei luoghi simbolo del calcio italiano

Uno stage di aggiornamento dei preparatori dei portieri

PERUGIA - L'Apport (Associazione Italiana Preparatori Portieri di Calcio) in collaborazione con l'associazione C'è Futuro organizza per il giorno Lunedì 26 Aprile 2010 uno stage di aggiornamento per preparatori di Portieri di Calcio che si svolgerà presso il campo Comunale di Apecchio in via Kennedy. Tra i "relatori" dello stage di aggiornamento alle ore 16.45/17.45 di lunedì 26 aprile Giovanni Pascolini del Gubbio che sarà protagonista di una lezione sul campo sul tema "Approccio e riscaldamento del portiere nel pre-gara".

Serie D L'allenatore: "Troppe sconfitte, bastava qualche pareggio in più" Schenardi 4 non è un'utopia Faccia a faccia tra mister e società, l'accordo è vicino



DERUTA- Autunno 43'. Dinanzi a Sherman scintillanti, che salomoi-diavano rombando in colonne interminabili, un minuscolo napoletano, soffocato dalle isteriche sceneggiate di giubilo per l'avvenuta liberazione della città, voltate le spalle allo spettacolo, esclamò sedendo; "che bella ruggine!". C'è tutta Napoli in quella battuta, splendida e rivelatrice. Pensate alle stesse parole in bocca ad un Veneto, per carità sarebbe terribile. Ecco dunque che non si è soltanto noi stessi, ma anche le nostre circostanze. Lo teorizzava Ortega, non Ariel la mezza tacca calcistica argentina, ma José un filosofo che la sapeva lunga. Un uomo non lo si può pensare senza il suo spazio, non sarebbe più lui. Marco Schenardi non è solo Marco Schenardi tal quale, ma Emilia e non Romagna, un pezzo di Lombardia, una sorta di positivismo culturale, nuce del progressismo risorgimentale e moderno. Le eterne maschere di Giovannino Guareschi, guazzando nella Bassa, quindi Don Camillo e Peppone, il bianco ed il nero, pochissime le speranze per il grigio. Praticità ed organizzazione non aliene, ma avverse ai compromessi in linea di principio. Il mister abita qui, nel bene e nel male. Sentite; "Le voci di mercato sono fastidiose, gradirei più correttezza soprattutto per la tranquillità della squadra. Si parla molto di Battistini, ma sia io che lui siamo impegnati nella stessa corsa play-off, non è il massimo dell'informazione". Punto, idee chiarissime anche sul futuro, "C'è stato già un rendezvous con la società, nulla di definito ancora. Importante se si vuole proseguire su questa strada è parlarsi attorno ad un tavolo confrontando i rispettivi bisogni, cercando di capire cosa occorra per mantenere la serie D in città, contenendo sempre di più i costi di



Eccellenza

L'under18 chiama il giovane del Nocera Ventanni si veste d'azzurro

NOCERA UMBRA - La stagione 2009-2010 difficilmente sarà dimenticata dagli sportivi nocerini, ai primi play-off della storia nell'eccellenza regionale alla convocazione di un giocatore rossoblù per un allenamento collegiale della Rappresentativa Under 18 del tecnico Roberto Pulverelli per una gara amichevole con la Primavera del Bari nel capoluogo pugliese. Il calciatore in questione è il giovane Tomas Ventanni autentico talentino esploso in questa stagione mettendosi in bella evidenza nel corso del campionato e figurando sicuramente tra i migliori nel recente torneo Juniores Regionale svoltosi in Piemonte, dove la rappresentativa del tecnico Moreno Felcetti si è ben comportata approdando fino alle semifinali. Per Thomas Ventanni la grande occasione di affacciarsi al calcio che conta scocca con questa prima esperienza, nella speranza che ce ne siano altre per il 19enne rossoblù, l'avventura incomincerà con il raduno il giorno 19 aprile, due allenamenti il giorno 20 ed infine l'amichevole il 21 aprile alle ore 15 contro la Primavera del Bari. Per il ragazzo rossoblù un sogno che si sta per avverare, anche se al momento il giocatore deve ancora recuperare da un infortunio.

Domenico Leonardi

Promozione Girone B Moretti: "Domenica ampio turnover in vista dei play off"

Il Montecchio trema per il caso Bernardi

MONTECCHIO - L'Atletico Montecchio domani farà visita alla Grifo Attigliano con la certezza di disputare i play off, ma allo stesso tempo tiene in ansia i suoi tifosi, visto che deve uscire la sentenza sul caso dell'attaccante italo brasiliano Harley Bernardi, tesserato da comunitario quando invece ancora non lo era. In merito a questa vicenda mister Moretti si esprime così: "Noi siamo rimasti interdetti da quello che si legge sui giornali e dalle voci che circolano anche se non c'è nulla di definitivo".

Lei pensa che il Montecchio verrà penalizzato?

"Io credo di no perché la negligenza è stata soprattutto da parte del giocatore, e poi è una cosa accaduta l'anno scorso. Io la troverei ingiusta nei confronti dei giocatori arrivati quest'anno".

Domenica scorsa lei è stato accusato di non aver schierato la migliore formazione e di falsare il finale di campionato.



Mister Moretti del Montecchio

Come risponde a queste critiche?

"Ognuno guarda alla propria situazione ed io ora ho deciso di far giocare i ragazzi che hanno trovato poco spazio, per cercare di portare tutti ad un'ottima condizione in vista

dei play off. Mi dispiace per chi critica queste situazioni perché noi siamo con la coscienza a posto, testimoniato dalla partita con il Collepepe con l'ispettore inviato dalla procura federale. Noi domenica scorsa abbiamo perso perché mentalmente non siamo stati all'altezza della situazione".

Giuliano Cioci attualmente infortunato alla cavaglia riuscirà a recuperare per i play off?

"Mi auguro che ce la faccia perché dopo aver tolto il gesso, riesce a camminare senza dolore, quindi penso che tra 1 mese sarà disponibile".

Il prossimo impegno sarà con l'Attigliano, che tipo di partita sarà?

"Loro faranno la partita cercando di vincere per tenersi nella zona play off, noi affronteremo l'impegno a viso aperto pensando che loro potrebbero essere i nostri prossimi avversari, quindi sarà un bel test".

Claudio Bianchetti

gestione, passaggio ormai obbligato per tutti. Da parte mia massima disponibilità, come da parte loro, nonostante le panzane che puntualmente escono sui giornali". Inquadrata in due asciutte righe la situazione socio economica azzurra, tocca alla squadra passare al microscopio, "Siamo concentrati sulla volata finale, ci teniamo ad agguantare i play-off nella migliore posizione. C'è rammarico perché le mie previsioni si sono avverate: Gavorrano e Group davanti a tutte col Montecchio dietro. Salvo Guidonia, vera sorpresa, e Castelrigone, ecco che a noi mancano quei cinque sei punti tolti dalle numerose sconfitte subite. Troppe quest'anno, bastavano alcuni pareggi in più". Non indietreggia il piglio del mister nemmeno dinanzi a spiegazioni più dolorose, "è mancata la continuità soprattutto, troppi alti e bassi; poi siamo la seconda miglior difesa, ma abbiamo uno degli attacchi peggiori. Pochi gol, non solo colpa dei nostri centravanti, ma di una generale flessione degli uomini di maggior spessore". Il sereno di Calenzano, con sette fuorigioco in campo, non fa entusiasmare Marco, che ricorda invece altre partite, "ma sette fuorigioco ad un certo punto li avevamo in campo anche col Forcoli. A Calenzano è capitato di passare in vantaggio e salvare il pari con un grande Zandrini. Tutto qui, loro poi ci hanno sofferto e per noi è stato facile. La novità forse è stata quella di un centrocampio protettivo, con Farinelli, Biviglia e Antonelli, che ha dato ulteriore coraggio alla squadra". Che non sia un quidam qualunque, Marco Schenardi, a Deruta lo sanno ormai tutti, che sia l'uomo del futuro, del quarto anno consecutivo in sella, bisogna che si cominci a pensarci.

Andrea Roscini